

MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE DEI LAVORI

OGGETTO: CE 088922 Gara telematica europea con procedura ristretta ex art. 17 del D.lgs. 208 del 2011 per l'affidamento dei lavori di realizzazione palazzina comando del Multinational Division South (MND-S) HQ mediante ristrutturazione edilizia previa demolizione delle palazzine n. 3e n. 5 presso la caserma Predieri –Firenze. FASE II.

F.A.Q.

1 – DOMANDA

Buongiorno,

Con la presente si chiede conferma che il sopralluogo già effettuato possa essere ritenuto valido anche per la procedura rinnovata.

1 – RISPOSTA

Si conferma che il sopralluogo già effettuato può ritenersi valido anche per la procedura rinnovata.

2 – DOMANDA

Buonasera,

Siamo a richiedere quanto segue:

In riferimento al punto D3 relativo a “Soluzioni tecnologiche avanzate per il controllo e la gestione degli impianti attraverso sistemi domotici innovativi, al fine di incentivare l'adozione di tecnologie sostenibili, efficienti e all'avanguardia”

Si chiede:

“Quali siano gli impianti ed i sistemi esistenti per la gestione illuminazione, riscaldamento, climatizzazione e la sicurezza in quanto il punto D3 chiede specificatamente che la valutazione terrà conto della compatibilità con l'infrastruttura esistente e della facilità di integrazione. Al fine di offrire il sistema più scalabile possibile si chiede quale sia l'infrastruttura esistente per ogni singolo ambito.”

2 – RISPOSTA

Innanzitutto si ritiene necessario chiarire che il termine “esistente” non è riferito agli edifici attuali, destinati alla demolizione, ma alla soluzione progettuale attualmente proposta per il manufatto oggetto di nuova realizzazione nel progetto esecutivo. Il criterio richiede un miglioramento, che non preveda riprogettazione delle soluzioni approvate dalla SA, dei sistemi di gestione previsti in progetto e l'introduzione di nuove soluzioni nel caso di impianti per i quali non siano stati ideati tali sistemi.

Ne consegue che la “compatibilità” è riferita alle soluzioni di progetto, richiedendo sistemi che integrino la domotica, laddove non presente, e che abbiano caratteristiche di interoperabilità – ossia la capacità di dispositivi e sistemi di diversi produttori di scambiare dati e operare in modo coordinato (riducendo il numero di sistemi proposti per l'edificio) – e flessibilità – ossia la capacità del sistema proposto di adattarsi ad eventuali future esigenze dell'edificio e dei suoi occupanti.

3 – DOMANDA

Spett.le Stazione Appaltante,

A seguito del nostro invito a partecipare alla gara in oggetto, in relazione alla manifestazione di interesse presentata come **impresa singola**, chiediamo cortesemente se sia possibile **modificare la forma di partecipazione**, partecipando **in ATI (costituenda)** oppure **come consorziata esecutrice indicata da un Consorzio**.

In attesa di un gentile riscontro, porgiamo cordiali saluti.

3 – RISPOSTA

1) In riscontro alla richiesta formulata si conferma la possibilità per la Vostra Società di presentare offerta in associazione, quale mandataria, con altro operatore economico, che non abbia presentato istanza di qualificazione alla procedura in oggetto (e che quindi non abbia preso parte alla fase 1.

Si rappresenta che, in caso di eventuale mancato possesso da parte del costituendo RTI dei requisiti previsti dal disciplinare di gara, l'operatore economico sarà escluso e non potrà essere ulteriormente ammessa la partecipazione come operatore singolo.

2) Riguardo alla seconda ipotesi, di partecipare **come consorziata esecutrice indicata da un Consorzio**, tale eventualità si tradurrebbe in una sostanziale modifica soggettiva, inammissibile in questa fase, in quanto l'eventuale consorzio non è stato selezionato ed invitato alla seconda fase.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER LA FASE DI AFFIDAMENTO

DIRIGENTE D.SSA MARIANNA RUBULOTTA